



Programma Cultura 2000



TRATTURI E CIVILTÀ DELLA TRANSUMANZA: UNA RETE CULTURALE E AMBIENTALE EUROPEA



CONVEGNO NAZIONALE

LA CIVILTÀ DELLA TRANSUMANZA: TRACCE STORICHE E IMPRONTE PER IL FUTURO

LUNEDÌ 16 MAGGIO 2005

VENEZIA CA' DOLFIN - AULA MAGNA UNIVERSITÀ CA' FOSCARI - DORSODURO 3825/E

MATTINO 10.00-13.30

Saluto

PIERFRANCESCO GHETTI Rettore Università Ca' Foscari Venezia

Introduzione Generale

GIORGIO CONTI Università Ca' Foscari Venezia

Coordina

ALESSANDRO BUSCA Università G. D'Annunzio Pescara

STORIA E PAESAGGI BIOCULTURALI

DANIELA PERCO Direttrice del Museo Etnografico della Prov. di Belluno e del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi

TRANSUMANZA E ALPEGGI NELLA MONTAGNA BELLUNESE

PAOLO DE BERNARDI Ager Italia

I TERRITORI DELLA TRANSUMANZA COME PAESAGGI BIOCULTURALI

COEVOLUZIONE E AMBIENTE

DANILO MAINARDI Università Ca' Foscari Venezia

COEVOLUZIONE: UOMINI, CANI, PECORE E AMBIENTE

LAURA FAGHERAZZI Dottoranda in Analisi e Governance dello Sviluppo Sostenibile Università Ca' Foscari

BIODIVERSITÀ ED ECODIVERSITÀ DEGLI ECOSISTEMI SILVO-PASTORALI

Dibattito

Coffee Break

ECONOMIA E POLITICHE

EMILIO PASTORE Agripolis Università di Padova

L'ALLEVAMENTO OVINO TRANSUMANTE: CRITICITÀ E POTENZIALITÀ

LUIGI CASANOVA Vice Presidente Cipa Italia

LE POLITICHE PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SILVO-PASTORALI

Dibattito

POMERIGGIO 15.00-18.30

Coordina

SANTIAGO BAYON Università di Valladolid

ANTROPOLOGIA CULTURALE E LEGISLAZIONE

MARCO AIME Università di Genova

CONFLITTO STORICO CONTADINI VS PASTORI

ATHENA LORIZIO Studio Cerulli Roma

GLI USI CIVICI: EVOLUZIONE LEGISLATIVA

ARCHITETTURA ED ECOMUSEI

SIMONETTA CARNEVALE Università di Firenze

ARCHITETTURA DELLA TRANSUMANZA

STEFANO MARTINI Comunità Montana Valle Stura (Cn)

L'ECOMUSEO DELLA PASTORIZIA DELLA VALLE STURA

Dibattito

Coffee Break

ARTI FIGURATIVE E MUSICA

GIULIANA ERICANI Direttrice Museo Civico Bassano del Grappa

IMMAGINI DI PECORE E PASTORI NELLA CULTURA ARTISTICA VENETA TRA MEDIOEVO ED ETÀ MODERNA

FRANCESCO RIZZOLI Conservatorio di Musica Benedetto Marcello Venezia

L'ISPIRAZIONE PASTORALE NELLA STORIA DELLA MUSICA OCCIDENTALE

Dibattito

Prospettive

Video

PROIEZIONE DI UN VIDEO-DOCUMENTARIO SULLA CIVILTÀ DELLA TRANSUMANZA a cura dell'Unità Operativa dell'Università di Venezia



Programma Cultura 2000
Unione Europea



UNIVERSITÀ
CA' FOSCARI
VENEZIA



TRATTURI E CIVILTÀ DELLA TRANSMANZA: UNA RETE CULTURALE E AMBIENTALE EUROPEA

Ministero dell'Ambiente (I) - Università G.D'Annunzio Pescara (I) - Università di Valladolid (E)
Maison de la Transhumance Saint-Martin-de-Crau (F) - Università Ca' Foscari Venezia (I)

CONVEGNO NAZIONALE

LA CIVILTÀ DELLA TRANSMANZA: TRACCE STORICHE E IMPRONTE PER IL FUTURO

LUNEDÌ 16 MAGGIO 2005

VENEZIA CA' DOLFIN - AULA MAGNA UNIVERSITÀ CA' FOSCARI - Dorsoduro 3825/e

E' una rara fortuna riuscire ancora a seguire un viaggio di pecore fatto alla vecchia maniera. Domani, probabilmente, non sarà più possibile. Ricostruirlo, però, è molto facile: le vie della transumanza sono ancora segnate nei paesaggi come linee indelebili o almeno difficili da cancellare, come quelle cicatrici che segnano la pelle di un uomo per tutta la vita.

Fernand Braudel, *Il Mediterraneo. Lo spazio e la storia, gli uomini e la tradizione*, 1985 (ed.it. 1987)

COMUNICATO STAMPA

UNIONE EUROPEA - PROGRAMMA CULTURA 2000 SULLA CIVILTÀ DELLA TRANSMANZA

Il Convegno Nazionale è inserito nelle attività del Programma Quadro Cultura 2000, promosso dall'Unione Europea, dal titolo: "Tratturi e Civiltà della Transumanza: una rete culturale e ambientale europea".

Il progetto, coordinato dall'Università G.D'Annunzio di Pescara, vede come partners europei l'Università di Valladolid (Spagna), la Maison de la Transhumance Saint-Martin-de-Crau (Francia) e per l'Italia il Ministero dell'Ambiente e l'Università Ca' Foscari, Venezia.

Tra gli obiettivi del programma di Cultura 2000, dedicato alla Civiltà della Transumanza, vi sono quelli relativi alla creazione di un sito Internet e un CD Rom interattivo, nonché la realizzazione di un Museo virtuale telematico sui percorsi e i relativi Beni culturali e ambientali connessi con i paesaggi tratturali della Spagna. Infine sarà prodotto un filmato originale sulla identità-memoria e la tradizione-innovazione di questa pratica antica di allevamento estensivo tipico del Mediterraneo e di alcune regioni europee.

Le finalità del Convegno Nazionale

Al Dipartimento di Scienze Ambientali dell'Università di Ca' Foscari di Venezia si deve il coordinamento scientifico del Convegno nazionale: "La Civiltà della Transumanza: tracce storiche e impronte per il futuro" (Venezia, 16 maggio 2005).

Durante il Convegno, che vede la presenza di numerosi studiosi provenienti da diverse regioni d'Italia, saranno analizzate la storia, le problematiche, le criticità e potenzialità della Civiltà della Transumanza, questa rete complessa ed articolata territorialmente, intesa come patrimonio culturale mediterraneo ed europeo, sarà inoltre coniugata con le tematiche dello sviluppo sostenibile, declinate in senso ambientale, economico, socio-culturale ed etico.

I tratturi saranno considerati come reti ecologiche, come luoghi dove sono possibili forme ecocompatibili di allevamento estensivo e di produzioni tipiche locali, nonché come vie di comunicazione atte a promuovere l'interculturalità tra le popolazioni a livello interregionale e a livello trans-frontaliero.

I tracciati e le architetture delle vie della transumanza costituiscono dei monumenti culturali e ambientali tra i più antichi presenti nel Mediterraneo e in Europa, delle valide potenzialità per la promozione dell'ecoturismo e del turismo sostenibile con valenze storico-culturali connesse con i paesaggi bioculturali da tutelare e valorizzare come patrimonio comune dell'Umanità.

Non va dimenticato, infatti, che l'economia connessa con il sistema della transumanza ha costituito in epoche passate, e fino al XIX secolo, una tra le fonti di reddito primarie degli Stati euro-mediterranei.

Fin dall'Impero romano le attività economiche e le risorse ambientali inerenti alle attività silvo-pastorali erano privilegiate rispetto a quelle agricole, perché più facili da tassare: da *pecus* (lat. pecora) deriva il termine *pecunia* (lat. denaro).

Ancor oggi, in Spagna, il sistema delle *Vias pecuarias e canadas* (quelle reali) è pari all'1% della superficie nazionale, con una dimensione complessiva della rete di 125.000 km, per una larghezza massima di 75 m, prevalentemente di proprietà pubblica.

In Italia le maglie dei tratturi, *tratturelli*, *bracci* che collegavano i prati-pascoli delle montagne abruzzesi con quelli della pianura pugliese, si estendevano per oltre 4000 km con una larghezza che nei Tratturi magni era pari a circa 111 m.

Un'attività, quella della transumanza, presente in modo capillare anche nelle regioni Appenniniche e soprattutto nelle Alpi, dove prende il nome di *monticazione- demonticazione*, costituendo con le reti delle malghe e degli alpeggi d'alta montagna un paesaggio bioculturale specifico, ricco di secoli di storia.

Nel Sud della Francia non si potrebbe capire l'importanza politico-economica e socio-culturale di città come Arles e Nimes se non in rapporto allo sfruttamento-gestione delle risorse pastorali connesse con i percorsi e i territori della transumanza che collegavano le steppe della Provenza con gli alpeggi montani del Piemonte.

L'articolazione del Convegno

Dopo i saluti di **Pier Francesco Ghetti**, Rettore dell'Università Ca' Foscari di Venezia e di **Aldo Cosentino**, Direttore Generale del Dipartimento Protezione Natura del Ministero dell'Ambiente, seguirà l'introduzione generale al Convegno di **Giorgio Conti** dell'Università Ca' Foscari di Venezia, nonché coordinatore scientifico dell'incontro veneziano. Nell'introduzione sarà messo in particolare evidenza il tema della *Civiltà della Transumanza* come metafora dello sviluppo sostenibile integrato e come civiltà dai tempi lunghi che ha lasciato tracce in ogni epoca storica e potrà/ dovrà essere ri-considerata in futuro come attività ecosostenibile ed ecocompatibile innovativa e strategica.

In base a queste premesse, durante il Convegno nella prima parte (mattino) – con il coordinamento di **Alessandro Busca**, dell'Università G.D'Annunzio di Pescara - saranno analizzate la Storia (**Daniela Perco**) ed i Paesaggi bioculturali (**Paolo Debernardi**) che nei secoli hanno connotato nel Veneto ed in Europa il sistema della Transumanza.

Una storia ai primordi della Civiltà euromediterranea che vede il passaggio dal Paleolitico (cacciatori e raccoglitori) al Neolitico (allevatori e agricoltori), attraverso un sistematico adattamento-addomesticamento dei processi naturali e degli armenti (**Daniilo Mainardi**).

Una coevoluzione che ha creato un'articolata e complessa biodiversità ed ecodiversità degli ecosistemi pastorali che, oggi, sembra fortemente minacciata, producendo una banalizzazione fisiografica (ambientale) e fisiognomica (estetica) dei paesaggi europei. Si pensi che, solo in Italia, l'avanzata del bosco a scapito dei prati pascoli nel XX secolo è stata pari al 50% (**Laura Fagarazzi**).

Per queste ragioni le attività pastorali devono essere riconsiderate, sia a livello comunitario che nazionale, attraverso strategie economiche (**Emilio Pastore**) e politiche innovative di promozione e sostegno (**Luigi Casanova**).

Il Convegno nel pomeriggio – con il coordinamento di **Santiago Bayon** dell'Università di Valladolid - tratterà i temi legati agli aspetti immateriali e culturali connessi alla Civiltà della Transumanza come, ad esempio, il conflitto storico contadini - pastori (**Marco Aime**), a volte strettamente connesso alla legislazione relativa agli usi civici, storicamente più favorevole ai pastori (**Athena Lorizio**).

La Transumanza, non va considerata come una semplice rete ambientale, ma come un vero e proprio sistema di beni storico-culturali diffusi sul territorio, con testimonianze architettoniche di grande rilievo (**Simona Carnevale**), che vanno valorizzate attraverso la creazione di una rete di ecomusei, come quello della Pastorizia, creato in Piemonte, nella Val Stura (**Stefano Martini**).

Un patrimonio di Beni culturali che ha lasciato una traccia importante anche nelle arti figurative, ad esempio il genere pittorico della Adorazione dei pastori, un motivo ricorrente nell'arte europea dal Medioevo all'Età moderna (**Giuliana Ericani**).

L'ispirazione pastorale è presente nella storia della musica occidentale, i madrigali e le *pastorelle* costituiscono un patrimonio musicale comune a tutta l'area euro-mediterranea, senza dimenticare i grandi della musica classica, da Haendel a Beethoven: Sinfonia la Pastorale (**Francesco Rizzoli**).

VIDEO-DOCUMENTARIO

Alla fine dei lavori del Convegno sarà proiettato un video-documentario sulla Civiltà della Transumanza a cura della Unità operativa dell'Università di Venezia partecipante al Progetto Cultura 2000.

MOSTRA

Durante la giornata del Convegno sarà allestita una Mostra relativa alle "Strategie per la tutela e valorizzazione dei territori tratturali in Italia e in Spagna", a cura di **Giorgio Conti**, **Sara Bene** e **Luigia Flacco**.

INFORMAZIONI E COORDINAMENTO SCIENTIFICO

Giorgio Conti, Università Ca' Foscari Venezia Dipartimento di Scienze Ambientali
Tel. 041- 2348936 Fax 041- 2348584 Email conti@unive.it

CON PREGHIERA DI DIFFUSIONE